



Nuovi talenti crescono

Ancora un ottimo successo per la IV edizione del Bando Asfor “e-Talenti dell’e-Learning”, il Bando di selezione delle migliori tesi di laurea sul tema dell’e-learning, realizzato con il Patrocinio del ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, del ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, oltre che del Cnipa (Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione), di Isfol (Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori) e di SIE-L, Società Italiana di e-Learning.

Quest’anno, fra le 118 tesi pervenute, si è riscontrata una quasi parità di partecipazioni tra la categoria Laureati di I livello/Master di I livello (53) e la categoria Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento (57), un dato che dimostra l’interesse ad approfondire le tematiche dell’e-learning e la sua evoluzione verso le web community e il tema del knowledge management.

Minore, ovviamente, l’affluenza di tesi della categoria più ristretta della alta formazione (8 in tutto). Anche la distribuzione geografica dei 39 atenei coinvolti conferma i dati dell’anno precedente, con 11 università sia nel nord che nel sud e 17 nel centro Italia.

Quanto alle facoltà coinvolte, resta ancora molto alta la provenienza da facoltà umanistiche anche se si registra un aumento del coinvolgimento delle facoltà di Economia, Ingegneria, Scienze matematiche fisiche e naturali e Psicologia. Da segnalare infine anche 5 tesi provenienti da facoltà di Medicina e chirurgia, che denotano la crescente attenzione ai programmi Ecm (Educazione Medica Continua).

La cerimonia di premiazione del concorso si è svolta il 22 novembre con il convegno dal titolo “Giovani talenti nella rete: dall’e-learning alle web community”, nell’ambito dell’evento JOB&Orienta a Verona.

Il convegno, moderato da Michele Riva, coordinatore editoriale de “L’Impresa”, media partner del Bando, si è sviluppato in due sessioni. La prima sessione, dedicata al tema “Web 2.0. Uno sguardo verso il futuro per valorizzare i giovani nel mercato del lavoro”, grazie agli interventi di Mauro Boati (consigliere Asfor e coordinatore del Gruppo di Lavoro Ict), Gilberto Marchi (presidente Assores), Anna Gionfriddo (direttore Adecco Formazione) e Andrea Falzin (direttore generale Viadeo Italia), ha consentito di fornire un quadro d’insieme delle nuove possibilità di fruizione

dei servizi, diffusione delle informazioni e condivisione del sapere offerte dalla rete.

Nella seconda sessione invece sono stati chiamati sul palco i vincitori del Bando a presentare i propri elaborati. Valerio Eletti, coordinatore scientifico della commissione di valutazione del Bando, ha illustrato le motivazioni che hanno portato alla selezione delle tesi premiate, che ben rappresentano l’evoluzione della ricerca sui temi dell’e-learning.

Categoria Laurea triennale o master di I livello

Prima classificata: “Definizione di un modello qualitativo per la valutazione dei forum asincroni nelle comunità di apprendimento online” di Stefano Silvello, università degli Studi di Trento, facoltà di Scienze cognitive. Di questa tesi è stata apprezzata la capacità di individuare un modello concreto per la valutazione dei forum utilizzati nelle community di apprendimento on line. Il cuore della tesi sta nell’elaborazione di un modello originale che tende a sfruttare alcuni punti di forza e a evitare la gran parte dei punti di debolezza dei modelli presenti in letteratura, facendo emergere sia solide basi teoriche sia elementi di innovazione immediatamente applicabili a livello professionale nella progettazione dei supporti 2.0 dell’e-learning.

Seconda classificata: “BLOGCASTING@ITALIANO.L2” di Ivan Lombardi, università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere. Questo lavoro si colloca in un punto ancora poco esplorato delle applicazioni dell’e-learning; sulla frontiera del Web 2.0, che attira l’attenzione degli esperti, che non riescono però a fornire a tutt’oggi molti esempi di applicazioni. Il valore di questo lavoro sta proprio nella sua capacità di proporre azioni concrete nell’uso del blog e del podcast (anche video) in un contesto specifico e particolarmente adatto alle soluzioni proposte: quello dell’insegnamento/apprendimento linguistico e culturale.

Terza classificata: “O-Learning: progettazione e sviluppo di una applicazione ontologica per la gestione di un archivio di risorse didattiche” di Andrea Rametta, Università degli Studi di Firenze, facoltà di Ingegneria informatica. L’elaborato si inserisce nell’ambito delle ricerche che stanno tra l’e-learning e il knowledge



management: quello che in molta letteratura specialistica viene chiamato "info-learn". Il lavoro parte da una panoramica sui concetti teorici e le metodologie esistenti, per poi concentrarsi sulla progettazione e la realizzazione dell'applicazione. Una tesi - anche questa - che esplora aspetti ancora non risolti dell'e-learning, partendo da una solida analisi teorica per elaborare un modello concreto utilizzabile da professionisti del settore.

Categoria Laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento

Prima classificata: "Analisi e progettazione dell'evoluzione della Corporate University a Corporate University Telematica. Ipotesi progettuale Luxottica" di Luca Gastaldi, Politecnico di Milano, sede di Milano, facoltà di Ingegneria gestionale. In questo lavoro l'autore presenta in maniera sistematica informazioni e analisi che permettono al lettore di avere una visione panoramica e nello stesso tempo approfondita delle caratteristiche delle università aziendali americane, europee e italiane. La tesi si distingue, tra le altre cose, anche per il notevole rigore e la strutturazione organica del lavoro.

Seconda classificata: "The Rey León Project: development of an Augmented Reality system for children entertainment using tangible interfaces" di Maria Raffaella Canu, Politecnico di Milano, sede di Como, facoltà di Ingegneria informatica. Ancora un altro settore di frontiera per questa tesi, che si occupa di realtà aumentata applicata in un contesto altrettanto vivace, quello dell'edutainment, l'apprendimento ludico per i bambini. Il tutto declinato con l'utilizzo di interfacce tangibili: la nuova sfida che coinvolge dagli utenti dei videogame (vedi Wii) a quelli delle simulazioni immersive per la formazione in azienda. Da segnalare la strutturazione del lavoro e il suo carattere di innovatività.

Terza classificata: "E-learning e personalizzazione dell'apprendimento: un approccio basato sul trust" di Dario Correnti, università degli Studi di Catania, facoltà di Ingegneria. Il tema del "trust" (della fiducia, della reputazione) è centrale nello studio dei sistemi complessi adattativi in qualunque campo lo si voglia applicare. Di particolare interesse appare quindi il fatto che una tesi dedicata alla personalizzazione dei processi formativi on line prenda in considerazione un tale grimaldello concettuale che di norma non viene messo a fuoco negli studi intorno all'e-learning. Il tutto legato in maniera efficace alla crescente importanza che stanno assumendo gli strumenti e le dinamiche del Web 2.0 nelle comunità di apprendimento on line in ottica socio-costruttivista.

Categoria Alta Formazione

Prima classificata: "Differences in university teaching after Learning Management System adoption: an explanatory model based on Ajzen's Theory of Planned Behavior" di Stefano Renzi - PhD, The University of Western Australia (Perth), Faculty of Business. Si tratta del lavoro conclusivo di un percorso PhD che porta un contributo teorico e applicativo sostanziale alle possibilità di analisi e valutazione delle differenze che si sono consolidate nei diversi insegnamenti universitari in seguito all'adozione di LMS. Di interesse per i professionisti e gli studiosi italiani anche l'analisi che mette a confronto i nostri sistemi formativi con quelli australiani.

Seconda classificata a pari merito: "MULTIVERSIT@S. Modelli e casi di e-learning nella rete-mondo e prospettive di sviluppo per il lifelong learning" di Elena Valentini, dottorato in Scienze della Comunicazione, università degli Studi di Roma "Sapienza", facoltà di Scienze della comunicazione. Si tratta di un lavoro rivolto allo studio di tassonomie, punti di forza e di debolezza dei sistemi e-learning sviluppati in Italia rispetto ai modelli più diffusi nel resto del mondo e in particolare negli Usa. Di particolare interesse per gli esperti della formazione on line in ambito universitario e post-curriculare è sia la rassegna iniziale (con la messa a fuoco della tassonomia utilizzata dall'Unesco e l'indagine delle università campione per ogni continente) sia l'approfondimento che porta l'autrice a formulare un modello operativo concreto applicabile in Italia. Così come appare innovativa la proposta di un graduale passaggio delle attuali strutture da "universitas" a "multiversit@s".

Seconda classificata a pari merito: "Didattica delle lingue in rete e ambienti virtuali di apprendimento" di Simone Torsani, Dottorato di ricerca in Tic e didattica delle lingue, università degli Studi di Genova. La tesi, realizzata a conclusione di un dottorato nell'ambito della glottodidattica, porta un contributo alle riflessioni sugli ambienti virtuali per l'apprendimento di lingue straniere. Anche in questa tesi viene individuato come paradigmatico l'utilizzo delle nuove tecnologie, e in particolare della connessione in rete, per un cambiamento qualitativo dell'apprendimento in prospettiva socio-costruttivista.

Sul sito www.asfor.it sono pubblicati gli abstract delle tesi vincitrici e l'elenco dei partecipanti che con i loro lavori hanno concorso al Bando.

Mauro Meda è segretario del Bando.